



**XII edizione Premio Buone Pratiche per l'Umanizzazione delle cure in sanità,
Andrea Alesini**

I Premiati

PRIMO CLASSIFICATO:

Progetto “Il Pronto Soccorso vive il proprio territorio e ne assume i bisogni specifici come obiettivi. Per questo si organizza per dare Accoglienza e Supporto alle Fragilità, Riconoscere e Tutelare Vittime della tratta” – Policlinico Casilino – Roma

Il Policlinico Casilino di Roma insiste su un'area caratterizzata da disagio sociale, con un elevato numero di anziani assistiti dai servizi sociali, fenomeni di delinquenza, alti tassi di disoccupazione e una elevata presenza di migranti (18,5%). Il risultato è che il 20% degli accessi al PS è costituito da stranieri; 26% per motivi ginecologici (sono più di 700 i parti di donne straniere). Da circa un anno sono a disposizione della struttura *interpreti per 101 lingue*, attraverso un Servizio di Interpretariato Telefonico che in 2-3 minuti permette il contatto con gli interpreti che, attraverso una doppia cornetta telefonica, traducono in tempo reale le domande del medico e le risposte del paziente. Il prossimo step consisterà in un servizio online che traduce le ricette, compreso dosaggio e modalità di somministrazione in 14 lingue affinché terapie e comportamenti consigliati siano resi compatibili con le condizioni di vita reali dei pazienti, compresi coloro i quali vivono in condizioni di disagio abitativo.

Motivazione dell'Assegnazione del Premio

Per aver dato modo a queste persone, attraverso il servizio di interpretariato telefonico, di poter esprimere il proprio disagio, abbattendo le barriere linguistiche e culturali. Per avere espresso in maniera innovativa i bisogni delle persone fragili del V e VI Municipio di Roma servito dal Policlinico Casilino,



grazie al servizio di “Accoglienza, supporto alle fragilità, riconoscimento e tutela delle vittime di violenza ed esseri umani oggetto di tratta”.

Questa esperienza costituisce un progresso innovativo di integrazione socio-sanitaria e presa in carico del paziente sul territorio.

SECONDO CLASSIFICATO: Progetto: “La salute è le nostre mani”- ULSS9 Treviso

La persona con disabilità che fa ritorno a domicilio dopo il trattamento riabilitativo in regime di ricovero ha spesso bisogno di essere assistita da un familiare o caregiver, che deve essere opportunamente addestrato alle più comuni manovre assistenziali, e a stimolare la persona alla maggiore attività ed autonomia possibili. Spesso però tale addestramento è difficile per problemi culturali o linguistici. Inoltre, il caregiver può avere necessità di supporto continuativo nel verificare se esegue correttamente le manovre assistenziali. Attraverso il progetto, avviato nel 2011, sono stati realizzati dei brevi filmati, visibili attraverso YouTube, in cui si mostra, con l'aiuto di una fisioterapista e di una persona con disabilità, come effettuare alcune semplici manovre di assistenza (trasferire dal letto a carrozzina, aiuto nel salire/scendere le scale). I filmati sono stati realizzati con il supporto del servizio audiovisivo aziendale, hanno una durata di pochi minuti, e sono comprensibili anche senza i dialoghi audio. Sono visibili al pubblico attraverso il portale www.ulss.tv.it (cliccando "guarda i video della salute nelle nostre mani" dalla pagina principale). I filmati comprendono anche video didattici su aree diverse dalla riabilitazione, alle corrette modalità di assunzione di farmaci, o alle corrette posizioni per l'allattamento del neonato.

Motivazione dell'Assegnazione del Premio

Per l'attenzione e la sensibilità rivolta alle persone con disabilità nelle fasi di riabilitazione a casa e per aver utilizzato strumenti che favoriscono l'empowerment e l'autogestione delle condizioni di salute. Il progetto, attraverso lo strumento innovativo del tutorial, aiuta i caregivers a rendere la vita quotidiana dei propri cari più agevole ed integrata con quella degli altri. Il progetto contribuisce a ridurre il disagio fisico e psicologico di pazienti e



Menzioni speciali :

- ✓ “Il ruolo della musica in anestesia e rianimazione cardiocirurgica”, APSS S. Chiara Trento Dipartimento Anestesia E Rianimazione 2;
- ✓ “Supporto psicologico ai pazienti oncologici”, U.O. di Oncologia Medica - A.O.R.N. "S. Giuseppe Moscati" Avellino;
- ✓ “La Riabilitazione basata sulla comunità, un’ idea per il futuro”, Comune Di Bertinoro/Simfer;
- ✓ “Orto-Terapia in Cure Palliative”, ANTEA Associazione Onlus;
- ✓ “Progetto Codice Argento”, Azienda Ulss 12 Veneziana;
- ✓ “Avevamo un tappeto volante e non lo sapevamo”, Ausl di Bologna- Dipartimento Cure Primarie;
- ✓ “Telemedicina per le ferite difficili "Fai 'centro' con noi", UOD Telemedicina AO San Camillo-Forlanini.